

In merito all'articolo pubblicato martedì 27 dicembre 2011 su "La Nazione" dal titolo "Sosta pagata: multata", relativo ad una sanzione comminata in piazza Boccaccio, il Comando di Polizia Municipale ribadisce la correttezza del proprio operato e ricorda quanto è stato detto all'automobilista che ha contestato la sanzione.

Per sostare regolarmente in piazza Boccaccio è necessario esporre in modo visibile sul cruscotto della macchina il tagliando che attesta l'avvenuto pagamento per la fascia oraria indicata, la mancata esposizione comporta automaticamente la sanzione. Nel caso specifico, l'agente accertatore, durante il controllo, non vedendo esposto il tagliando del pagamento del parcometro ha comminato la sanzione prevista dal codice della strada.

Quindi, le indicazioni date alla signora sanzionata nel momento in cui si è recata al Comando di Polizia Municipale, sono state solo le indicazioni generali in caso di contestazioni alla sanzione già emessa, ovvero che l'automobilista sanzionato deve rivolgersi al Giudice di pace o al Prefetto, uniche Autorità che possono (in caso di accertata prova di chi fa ricorso) archiviare il verbale.